



Virtual Lunch Debate “To hear for life, listen with care!”

Host: MEP Alex Agius Saliba (Malta, S&D)

Sono molto felice che le associazioni unite insieme al sostegno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità stiano organizzando questo evento annuale al Parlamento. Normalmente lo facciamo dal vivo, ora è virtuale.

Siamo felici sig. Saliba ospiterà la sessione. Darò la parola al sig. Saliba per la sua presentazione.

Agius Saliba

Buon pomeriggio a tutti, Desidero dare il benvenuto a tutti voi a questa importante conferenza, che è una tradizione annuale che le associazioni europee di persone con problemi di udito, professionisti dell'udito e produttori di apparecchi acustici in stretta collaborazione con l'Organizzazione mondiale della sanità, organizzino un pranzo dibattito nel Parlamento Europeo a Bruxelles, per celebrare la “Giornata mondiale dell'udienza”.

Questo è il settimo pranzo dibattito per la Giornata mondiale dell'udienza, dal Parlamento europeo, e l'anno scorso abbiamo avuto più di 650 partecipanti da tutto il mondo. Sono onorato di essere l'eurodeputato ospite del dibattito a pranzo di quest'anno e, per ovvie ragioni, questo dibattito a pranzo è virtuale e il tema è **“Ascoltare per tutta la vita, ascoltare con attenzione!”**

Tutte le presentazioni sono sottotitolate e il dibattito sarà supportato da un discorso al testo, per garantire che questo dibattito sia accessibile alle persone con perdita dell'udito. È bello vedere che le Associazioni europee di persone con problemi di udito, utenti di apparecchi acustici e di impianti cocleari, professionisti dell'udito e produttori, uniscono le forze con l'Organizzazione mondiale della sanità, per informare i responsabili politici, i governi, i professionisti, gli utenti e il pubblico in generale sull'importanza della prevenzione, sensibilizzazione e intervento per la perdita dell'udito. Vorrei sottolineare l'importanza dell'udito per ottenere una buona qualità della vita, perché una parziale o incapacità dell'udito è una barriera alla comunicazione e allo sviluppo del linguaggio.

Secondo l'**Organizzazione Mondiale della Sanità**, ci sono 466 milioni di persone nel mondo con disabilità uditiva, mentre, secondo un rapporto di Hear it, 22,6 milioni di persone che hanno una perdita dell'udito non trattata vivono all'interno dell'UE. A sua volta, questo costa all'UE 185 miliardi all'anno. Uno dei motivi principali di questo costo potrebbe essere che le persone non sono incoraggiate a farsi controllare l'udito in tempo.

Se solo i programmi di screening dell'udito per adulti fossero promossi allo stesso modo in cui vengono attualmente promossi programmi di screening per la prostata, il seno o qualsiasi altro programma di

- **Welcome & Introduction** – MEP Alex Agius Saliba (Malta, S&D)
- **“To hear for life, listen with care”** - Shelly Chadha WHO
- **The WHO Global Standard for Safe Listening Entertainment Venues** – Mark Laureyns - AEA
- **Why hard of hearing people care for safe listening** – Lidia Best– EFHOH
- **Young Ambassadors going to schools** – Laia Zamora - EURO-CIU
- **“The importance of Adult Hearing Screening”** - Patrick D’Haese - Hear-it
- **“The importance of Access to Ear and Hearing Care in Europe”** - Satish Mishra – WHO-Europe
- **Debate** - All
- **Conclusion** – MEP Agius Saliba

screening sanitario, la riabilitazione dell'udito potrebbe avvenire prima. Ciò aumenterà le possibilità di ridurre questo costo a causa del fatto che le persone con problemi di udito avranno una migliore qualità della vita e possibilmente un tasso di disoccupazione più basso.

Vari studi hanno dimostrato che la disabilità uditiva aumenta il rischio di isolamento sociale, declino cognitivo, demenza e cattiva salute mentale. Altri studi hanno dimostrato che la perdita dell'udito non trattata può causare solitudine e può anche portare a una produzione eccessiva di cortisolo che può aumentare la pressione sanguigna e i livelli di zucchero nel sangue e può anche interrompere il sistema immunitario del corpo, quindi eventualmente portando ad altri gravi problemi di salute.

Stiamo spendendo molti soldi per migliorare la qualità della vita delle persone con demenza o diabete; perché non investiamo nel tentativo di ridurre i fattori che possono portare a questa condizione, la perdita dell'udito è uno di questi?

Abbiamo una straordinaria tecnologia disponibile per il trattamento di vari tipi di problemi di udito, principalmente apparecchi acustici, dispositivi di conduzione ossea, impianti cocleari e altri dispositivi di assistenza. Molti di questi dispositivi vengono prodotti utilizzando la tecnologia più recente e innovativa e incorporano algoritmi di intelligenza artificiale per offrire alle persone con problemi di udito il miglior suono possibile anche nelle situazioni più difficili. Tuttavia, sembra che questo settore soddisfi solo una piccola percentuale della popolazione mondiale con problemi di udito che sta effettivamente utilizzando questi dispositivi. Ciò è dovuto ai costi di questi dispositivi e purtroppo non sono facilmente accessibili alla popolazione più vulnerabile?

È a causa dello stigma che circonda la perdita dell'udito e l'uso di un apparecchio acustico o è solo una mancanza di consapevolezza pubblica?

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che entro il 2050 oltre 900 milioni di persone avranno una disabilità uditiva. Ciò significa che dobbiamo agire ora per individuare e trattare il maggior numero possibile di persone poiché il carico sull'economia mondiale aumenterà se non intraprendiamo alcuna azione.

Inoltre, il 60% della perdita dell'udito infantile si verifica per cause prevenibili. Come possiamo assicurarci che vengano messi in atto programmi di screening dell'udito per neonati adeguati e standardizzati con accesso adeguato allo screening di follow-up, ad esempio a 1 anno, 3 anni e 5 anni di età in tutti gli Stati membri dell'UE?

La diagnosi precoce, insieme all'intervento precoce, porterà a un migliore accesso all'istruzione per i bambini con problemi di udito con un onere ridotto per il sistema educativo stesso e una migliore qualità di vita per il bambino e la famiglia. È importante sottolineare che 1,1 miliardi di giovani, di età compresa tra 12 e 35 anni, sono a rischio di perdita dell'udito a causa dell'esposizione al rumore negli ambienti ricreativi.

Non c'è abbastanza consapevolezza sull'inquinamento acustico! Dovremmo iniziare a cercare di avere avvisi per la salute simili a quelli sul pacchetto di sigarette o avvisi di luci stroboscopiche per chi soffre di epilessia e dovrebbero esserci cartelli nei club, eventi musicali e altri festival che dicono che si tratta di livelli di rumore elevati e che si consiglia di proteggere le orecchie. Forse è il momento giusto per imporre i livelli di rumore in un ambiente ricreativo?

Dovrebbero esserci leggi che proteggano i bambini dall'esposizione a suoni forti, specialmente quando non è loro la scelta di trovarsi in quella situazione rumorosa in primo luogo. Infine, ma non meno importante, vorrei anche sottolineare che, dopo la pandemia, la salute uditiva è diventata sempre più in primo piano per i nostri interpreti al Parlamento europeo. In precedenza, la qualità del suono e la conformità ISO delle installazioni erano qualcosa che gli interpreti che lavoravano per le istituzioni potevano quasi dare per scontata.

Con l'uso diffuso di piattaforme remote, tuttavia, questa ipotesi non è più vera. La qualità audio immessa nelle orecchie dell'interprete nelle riunioni a distanza è purtroppo scadente, principalmente a causa della mancata osservanza delle raccomandazioni tecniche da parte dei partecipanti alla riunione. La delegazione professionale ha cercato di sensibilizzare sulla necessità di proteggere le orecchie dei partecipanti alla riunione e più specificamente degli interpreti dall'esposizione a suoni cattivi e potenzialmente dannosi.

Tuttavia, questo processo è estremamente lento, mentre nel frattempo i nostri interpreti segnalano acufeni, iperacusia, mal di testa, perdita dell'udito dall'introduzione della piattaforma remota.

Alcuni di loro non sono attualmente in grado di lavorare in cabina. Il Parlamento europeo dovrebbe dare l'esempio e, pertanto, è estremamente importante aumentare la consapevolezza sulla cura dell'udito in riunioni a distanza al PE e su alcuni recenti sviluppi nel campo scientifico e in altre istituzioni internazionali. Ecco perché è fondamentale supportare e promuovere la salute dell'udito nel miglior modo possibile. Per affrontare questo problema, dobbiamo promuovere pratiche di cura dell'udito e dell'equilibrio professionale e di qualità attraverso orientamento, istruzione, sensibilizzazione del pubblico, advocacy, leadership e supporto alla ricerca, facilitare l'accesso a tecnologie innovative e condividere le migliori pratiche tra gli Stati membri e le nostre istituzioni. Per concludere, vorrei ringraziarvi per la cortese attenzione e augurare a tutti i partecipanti un proficuo confronto. E ora passerò la parola al nostro prossimo oratore, **Shelly Chadha**, che è responsabile del lavoro dell'OMS sulla prevenzione della sordità e della perdita dell'udito, inclusa la difesa della priorità delle cure dell'udito. Shelly, la parola è tua.

Shelly Chadha

Buon pomeriggio, saluti a tutti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Prima di parlarti dell'argomento del giorno, vorrei parlarti di due persone che sono molto speciali per me. La prima di cui vorrei parlarvi è, è la figlia di un'amica: Nithia. Nithia aveva circa 17 anni. Questo è stato molti, molti anni fa, quando sua madre l'ha portata. Per me, sua madre era molto preoccupata perché Nithia si era comportata in modo molto strano. Sai, a volte, non rispondeva ai suoi genitori chiamati. Suonava il campanello e lei non rispondeva al campanello. A volte non rispondeva al telefono. Quindi i suoi genitori erano preoccupati che o avesse un atteggiamento davvero negativo o avesse una perdita dell'udito. E quando abbiamo esaminato il suo udito, è stato chiaro che aveva una perdita dell'udito indotta dal rumore in entrambe le orecchie. E il motivo era ascoltare musica ad alto volume, a cui Nithia si era avidamente abbandonata negli ultimi anni, usando lei in quel momento, Walkman nelle sue cuffie per farlo.

La seconda persona che ho incontrato, in realtà in Svizzera è Michael. Quindi Michael era un animale da festa. È un animale da festa e adora andare, nei club, nelle discoteche e in tutti i posti rumorosi. e così interessato. fu lui in questo che decise di intraprendere la professione, e divenne un dj Avanti veloce di cinque anni..... Ciò che Michael ha realizzato è che questo suono squillante, che era prima, andava e veniva. ma ora era permanente. Era costantemente lì. Gli dava fastidio. Ha avuto difficoltà ad addormentarsi, e così via. Poi è andato da un medico. Ecco, aveva gravi danni da rumore in entrambe le orecchie,

Due persone diverse provenienti da background diversi, aspirazioni, culture diverse, eppure entrambe stanno vivendo gli stessi problemi, lo stesso problema e non sono sole. L'OMS stima che oltre 1 miliardo di persone, per lo più giovani, siano a rischio di perdita dell'udito a causa del rumore e dei suoni forti. I suoni forti ascoltati, hanno danneggiato i nostri anni sia che vengano ascoltati negli ambienti di lavoro, sia che vengano ascoltati nel nostro ambiente quotidiano, o quando ci divertiamo nel tempo libero, ascoltiamo musica ad alto volume o andiamo a un concerto ad alto volume. E la cosa sulla perdita dell'udito. E anche l'acufene, che si verifica a causa di questa lunga esposizione al rumore, è permanente. È permanente. Ma è anche completamente prevenibile. E così in questa giornata mondiale dell'udito, ci stiamo concentrando, l'Organizzazione Mondiale della Sanità si sta concentrando sulla prevenzione della perdita dell'udito, la perdita dell'udito causata dall'ascolto di musica con altri suoni in un modo non sicuro. così negli ambienti ricreativi, e da qui il tema "Ascoltare per la vita, ascoltare con attenzione". Ora, il problema, per affrontare il problema, dobbiamo capirlo. Certo, E comprendendo il problema, ci siamo resi conto che quasi il 50% dei giovani che ascoltano musica con le cuffie e gli auricolari lo fa in un modo che non è sicuro per le loro orecchie. Si tratta di livelli davvero elevati, e o per periodi di tempo prolungati, mettendo a rischio l'udito allo stesso tempo, oltre il 40% delle persone. I giovani tra i 25 ei 30 anni, dai dodici ai trentacinque anni sono esposti a livelli sonori potenzialmente dannosi nei locali e nei luoghi di intrattenimento. Ed eventi come concerti e tutto il resto. E così dopo aver analizzato il problema, la grandezza, ma anche quali sono gli atteggiamenti dei giovani? Cosa hanno provato a riguardo? Qual è quel livello di consapevolezza? e così via.

Quello che ci siamo resi conto è che il nostro approccio a questa prevenzione deve essere quello in cui intendiamo cambiare i comportamenti di ascolto. Questo è il modo in cui le persone ascoltano. Il modo in cui

le persone consumano i suoni ascoltando la musica. Questo è ciò che dobbiamo cambiare e come possiamo cambiarlo. In primo luogo, informare le persone fornendo loro la conoscenza, che è essenziale, che è il primo passo per cambiare i comportamenti di ascolto. Quindi informando le persone, quali sono i rischi di un suono forte? Perché dobbiamo ascoltare a un livello sicuro, e come possiamo farlo, e questo per farlo, l'OMS si concentra molto, e dobbiamo concentrarci molto sulla sensibilizzazione promuovendo la prevenzione e la prevenzione della perdita dell'udito attraverso un ascolto sicuro. Allo stesso tempo, la sensibilizzazione da sola non basta. Una cosa è dire alla gente. Oh, beh, dovresti allacciarti le cinture quando guidi un'auto, perché è più sicuro per te. Ma cosa succede se non hanno la cintura di sicurezza? Dobbiamo fornirli. Dobbiamo dare loro delle scelte in modo che possano esercitarsi nell'ascolto sicuro. Non è buono. Non serve a dire bene alle persone, quando sei in discoteca per molto tempo, sai, vai in un posto tranquillo e fai riposare le orecchie per cinque o dieci minuti, se non c'è un posto tranquillo per loro. Quindi dobbiamo offrire loro scelte di ascolto sicure. E per questo, CHI si concentra? E dobbiamo puntare molto sugli "standard" e "norme". Parliamo quindi di ciò che l'OMS sta facendo in termini di sensibilizzazione.

Quindi, quando parli di sensibilizzazione, l'OMS funzionerà bene, facendo sensibilizzazione diretta quando dico sensibilizzazione diretta diffondendo attraverso i nostri canali mediatici, i canali dei social media, i giusti messaggi informativi, i materiali che possono raggiungere le persone e informarle sulla sicurezza ascoltando nel pericolo di suoni forti, Tuttavia, la portata che l'OMS da sola ha, nonostante i suoi molti, molti milioni di follower e così via è molto limitata. Stiamo parlando di miliardi di persone che dobbiamo raggiungere. E quindi, abbiamo anche bisogno di aumentare la consapevolezza attraverso il governo. in campagne di sensibilizzazione condotte dai partner. Per facilitare questo.

L'OMS lancia oggi un manuale su come implementare un programma di messaggistica digitale per un ascolto sicuro. Inoltre, dobbiamo lavorare con i media, i media tradizionali, la carta stampata, i media audiovisivi per assicurarci che le giuste informazioni, le giuste tecniche, raggiungano le persone. E così l'OMS ha lanciato oggi un briefing con i media, Safe Listening in modo che giornalisti e persone dei media possano trovare in un unico posto tutti i fatti e le cifre pertinenti, corretti e aggiornati sulla perdita dell'udito, sull'ascolto sicuro e su come scrivere risposte. In futuro lavoreremo anche allo sviluppo di moduli di ascolto sicuro, per i bambini, per gli scolari, ma anche per le scuole di musica, in modo che le persone che lavorano con i bambini nelle scuole possano essere informate al riguardo possano avere una maggiore consapevolezza. E anche i Music Maker possono esserne informati e avere una maggiore consapevolezza della propria protezione dell'udito, così come quella del loro pubblico. Così lavorando sul secondo aspetto della prevenzione, ovvero: **"Norme e Norme" L'OMS ha sviluppato e reso disponibile per l'adozione e l'attuazione uno standard, o WHO - ITU Global Standard for Safe Listening.**

Sistemi audio personali sviluppati in collaborazione con agenti di telecomunicazioni internazionali, enti del settore privato in molti, molti stakeholder e partner della società civile. Questo standard include tre raccomandazioni chiave. Raccomanda che qualsiasi dispositivo, come uno smartphone e così via, dovrebbe essere in grado di monitorare il modo in cui il suo utente sta consumando il suono e essere in grado di mostrare tali informazioni all'utente in modo amichevole. Dovrebbe essere in grado di offrire loro opzioni di limitazione del volume in modo che, potenziati dalla conoscenza, gli utenti possano aggiornare queste opzioni e usarle per proteggere il proprio udito allo stesso tempo. Dovrebbe anche essere in grado di informarli, inviare loro messaggi di notifica quando superano i loro limiti, o quando ascoltano troppo a lungo e così via. quindi dai loro quelle informazioni in modo da facilitarli ad ascoltare in sicurezza. Alcune entità commerciali, alcune entità del settore privato hanno già adottato e implementato questo standard, o almeno parti di esso. Quindi in queste ci sono un paio di entità e puoi vedere come appaiono alcune di queste interfacce. Tuttavia, abbiamo bisogno di un'azione molto più forte, un'azione più forte da parte dei governi di altri enti del settore privato in modo che questo non diventi una caratteristica eccezionale o unica presente e alcuni dispositivi, ma davvero qualcosa che è standard, che è richiesto dai governi e che è lì offrire la protezione che si propone di offrire, alle persone. Oltre a questo standard sui dispositivi, l'OMS sta lanciando oggi per l'adozione e l'implementazione, lo standard globale per luoghi ed eventi di ascolto sicuro.

Ora in Europa. E dal momento che stiamo parlando al Parlamento europeo, un certo numero di paesi ha già degli standard per l'ascolto sicuro di intrattenimento, luoghi ed eventi. Quindi nei loro club e così via. Ma non

è ancora una caratteristica uniforme, anche in questa regione. Inoltre, i paesi tendono anche ad avere diversi aspetti del pozzo rispetto allo standard.

Quindi l'OMS, dopo aver studiato ciò che era attualmente disponibile e in consultazione con i nostri partner, ha ora sviluppato lo standard, che ha sei caratteristiche chiave. In primo luogo, è il limite quindi limite del suono massimo che può essere la massima esposizione media. Anche come dovrebbe essere monitorato, ma cosa molto importante, necessità di ottimizzare i sistemi acustici e audio del locale, non si tratta semplicemente di offrire all'utente un'esperienza di ascolto sicura.

Vogliamo che le persone godano del loro udito per godersi la musica che amano ascoltare, ma senza mettere a rischio il loro udito e per una buona esperienza di ascolto, è importante che un locale abbia un buon sistema audio oltre a funzioni di ascolto sicure e così ottimizzando questo è essenziale, oltre a rendere disponibile la protezione dell'udito personale, assicurarsi che siano disponibili spazi tranquilli dove le persone possono andare a riposare le orecchie e fornire alle persone e ai lavoratori all'interno della sede formazione e informazioni per potenziarli, Chi può agire per un ascolto sicuro? Bene, i governi possono agire per un ascolto sicuro tramite la legislazione definendo questi standard. E queste norme fanno parte del loro quadro legislativo o regolamentare, intraprendendo campagne di sensibilizzazione, di sensibilizzazione all'ascolto sicuro o per la riduzione del rumore. Gli enti del settore privato hanno un ruolo importante da svolgere sotto forma di adozione volontaria di funzionalità di ascolto sicuro, incluse le stesse nei loro dispositivi, nelle loro sedi, e anche intraprendendo campagne di sensibilizzazione, Società Civile sotto forma di Musicisti, Ingegneri del suono, ONG, Gruppi di Comunità, possono aiutare a educare le persone, sia Music Maker, sia la Comunità Generale, possono intraprendere campagne di sensibilizzazione. possono sostenere l'attuazione di questi standard in modo che questi standard diventino davvero la norma e non l'eccezione.

Quindi oggi, in occasione della Giornata mondiale dell'udienza, l'OMS invita i governi, gli enti del settore privato e la società civile a promuovere l'ascolto sicuro aumentando la consapevolezza e implementando standard basati sull'evidenza per un ascolto sicuro, Signore e signori, la perdita dell'udito è in aumento. Il rapporto mondiale e l'audizione pubblicati lo scorso anno hanno stimato che 1 persona su 5 attualmente soffre di un certo livello di perdita dell'udito. È probabile che questa proporzione aumenti a 1 su 4 entro il 2050. È tempo per noi di agire. È tempo per noi di agire per prevenire la perdita dell'udito. È ascoltare per tutta la vita. Dobbiamo ascoltarvi con attenzione. Grazie. Grazie. Ora ascolteremo per saperne di più sul nuovo standard su luoghi ed eventi di ascolto sicuri. Ciao.

Mark Laureyns

Prima di tutto, benvenuti al dibattito sul pranzo virtuale "To Hear for Life, Listen with Care!" al Parlamento Europeo. Sono molto felice di poter introdurre lo standard globale dell'OMS per luoghi ed eventi di ascolto sicuro. Sono responsabile della **European Association of Hearing Aid Professionals** e co-conduttore del gruppo di lavoro **Make Listening Safe**.

Abbiamo sentito che il dott. Shelly Shada ha introdotto lo "**Standard globale per luoghi ed eventi di ascolto sicuro**" nel suo discorso. Ma andremo più nel dettaglio. Quindi vedrai che ci sono aspetti chiave. Sei di loro. Il primo è "**Limitazione dei livelli sonori**", e il livello è stato impostato a 100 dB. 100dB (A) una media di oltre 15 minuti. Il prossimo, uno è "**Linee guida e informazioni su come monitorare quei livelli sonori**". I tecnici del suono fanno un ottimo lavoro nel gestire questo, ma hanno bisogno di informazioni molto chiare e molto pratiche su come farlo, giusto? E poi, dobbiamo anche ottimizzare l'acustica del locale e i sistemi audio, perché è necessario garantire una buona qualità del suono e anche un design che consenta di garantire un ascolto sicuro e una combinazione con l'esperienza di un suono meraviglioso.

Il numero 4 è "Rendere disponibile la protezione dell'udito personale", vedrai che i livelli impostati come livelli massimi per le sedi sono troppo alti per essere ascoltati senza alcuna protezione. Ecco perché la protezione dell'udito è essenziale per mantenere l'ascolto sicuro. Un altro aspetto è assicurarsi che siano disponibili zone silenziose.

Sappiamo che alla gente piace stare in zone tranquille di tanto in tanto, ma deve essere organizzato e pianificato. Ed è per questo che è lì. E poi il sesto e ultimo punto è fornire formazione e informazioni, e anche

etichettare luoghi e situazioni diverse come luoghi ed esperienze di ascolto sicure. Ora iniziamo con il punto uno in dettaglio.

Quindi la caratteristica uno è il limite del livello sonoro. Il livello è stato impostato su 100 dB mediato in dB(A) oltre 15 minuti. Ora abbiamo alcuni esempi in Europa di come ciò sia già stato fatto in Belgio (Bruxelles). Hanno anche impostato 100 dB(A), ma poi hanno una media di 60 minuti, che è un po' più difficile da gestire, perché se hai bisogno di controllare se il livello è corretto, dovresti rimanere lì per 60 minuti per essere in grado di misurare. E hanno anche impostato il secondo livello, che è un'altra attesa che si prende più cura delle basse frequenze. Questo è dB(C). E hanno anche impostato un livello che deve essere < 150 dB. Nelle Fiandre, in Belgio. Misurano anche una media di 15 minuti, ma hanno impiegato 102 dB(A). In Francia. Usano anche 102 dB(A), ma poi oltre 15 minuti. E in Svizzera hanno 100 dB(A) oltre 60 minuti.

Quindi vedete, si avvicinano tutti molto a quello che stanno facendo. Ora, è molto importante che l'OMS possa stabilire uno standard globale. Rende molto più facile per molti paesi introdurre davvero nuove normative e assicurarsi che possano essere basate sull'evidenza di una fonte molto affidabile, **l'Organizzazione Mondiale della Sanità**. Vedrete che durante questa presentazione del **Safe Listening Venue Standard**, faremo riferimento anche a una pubblicazione molto recente ma di alta qualità che è stata pubblicata sul Journal of Environmental Research and Public Health, che afferma: "Atteggiamenti verso misure di ascolto sicuro in intrattenimento.

Luoghi: risultati di un sondaggio internazionale tra i giovani frequentatori di luoghi e qui vedrai i diversi ordini. La cosa buona è che puoi accedere facilmente a questo articolo perché è ad accesso aperto e lo trovi su questo link, lo condivideremo sicuramente alla fine di questa presentazione. Ora, che fine ha fatto quel sondaggio? In effetti, hanno avuto in totale 2.264 individui. Quindi Young Venue-Goers e vedete l'età tra i sedici e i trentacinque anni, il 65% era donna. E la maggior parte dei partecipanti proveniva dalla regione dell'Africa e del Pacifico occidentale, ma sono stati reclutati da tutto il mondo e tutti hanno completato questo questionario online. Ora, una delle domande era: i luoghi di intrattenimento dovrebbero essere liberi di decidere a quale livello riprodurre musica, giusto? Dovremmo stabilire degli standard o dovremmo dare loro la libertà? E qui vedete il risultato.

Infatti, il 53% dei partecipanti al sondaggio ha affermato che i luoghi di intrattenimento non dovrebbero essere liberi di decidere a quali livelli riprodurre musica. Quindi sono d'accordo. dicono tutti che, in effetti, la maggioranza si dice favorevole all'attuazione delle normative. Quindi standard come questo ha molto senso.

Il secondo punto è come monitorare i livelli sonori. Troverai gli elementi chiave, la misurazione, l'attrezzatura e le procedure e la posizione di misurazione e l'uso di una correzione. **L'Audio Engineering Society** ha già lavorato su tutti i documenti. E tutti questi professionisti ed esperti chiave di quella Audio Engineering Society hanno davvero contribuito a creare questo argomento. e questa parte dello standard di ascolto sicuro. E vedi subito, è importante utilizzare l'attrezzatura corretta. È importante come impostarlo, come misurarlo correttamente. Quindi è molto pratico e molto chiaro aiutare i tecnici del suono a farlo bene e rendere più facile per loro implementare correttamente questo standard.

Terzo punto: l'acustica del locale e la progettazione del sistema audio. E in questo argomento, vedrai che è importante assicurarsi che tutti i locali siano davvero progettati per la qualità del suono e per un ascolto sicuro. E lì, naturalmente, gli accorgimenti standard, gli elementi chiave, l'acustica del locale, le modalità della stanza, l'acustica dell'area del palco, l'acustica dei luoghi all'aperto, il design del sistema audio, le zone di esclusione davanti agli altoparlanti e la gestione del suono sul palco.

Facciamo un esempio. Potresti averlo visto in un locale enorme che vedi questi altoparlanti molto rumorosi e grandi nella parte anteriore che hanno un'enorme energia. ma il problema è che le persone davanti sono esposte a molti suoni molto pesanti e molto forti mentre quelle dietro ottengono un livello sonoro molto più basso. Ora per quelli dietro, non è bello, perché non sentono abbastanza, ma per quelli davanti è traumatico per le loro orecchie. Quindi qui simboleggiato dalle uova e le uova si rompono, un simbolo tipico, che usiamo molto in Make Listening Safe. ora come si fa, giusto?

E qui vedi quegli altoparlanti molto specifici che pendono molto più in alto e distribuiscono il suono in modo uniforme su tutta l'area, il che lo rende più comodo per le persone davanti. qui non è troppo rumoroso, ma

anche un'esperienza sonora molto migliore per quello al posteriore, perché avranno anche un buon livello di suono. E potresti aver visto questi altoparlanti molto speciali appesi sui palchi per distribuire uniformemente il suono su tutto il locale, il che ha molto senso.

E poi la caratteristica 4: Protezione dell'udito personale. Ora, perché dovrebbe essere utilizzata la protezione dell'udito personale? Lo vedi nello standard.

Il livello sonoro deve essere inferiore a 100 dB(A) LAeq: 15 minuti in media. Ma se poi guardi l'altro, Make Listening Save standard dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'ITU l'esposizione settimanale non dovrebbe superare gli 80 dB(A) per 40 ore.

Quindi c'è una discrepanza di 20 dB, ed è proprio per questo che i tappi per le orecchie devono aiutare ad attenuare il livello di circa 20 dB e lo vedrai. E poi sono a un livello sicuro. O almeno questo è il livello massimo a cui vuoi che le persone ascoltino. E poi sei sicuro che questo è principalmente il caso. La maggior parte delle protezioni per l'udito sta facendo il proprio lavoro. Ora, la domanda è e vediamo che a molti giovani non piace usare la protezione dell'udito, e lo vedi anche in quel sondaggio.

Così è "usare i tappi per le orecchie" interferire con il godimento della musica, e qui vedi i risultati: e sì, infatti, il 52% dei partecipanti ha affermato che i tappi per le orecchie interferiscono con il loro godimento della musica. Quindi questo è un problema. L'altra domanda è: penso che i tappi per le orecchie siano scomodi? E anche qui vedi che la maggioranza, o almeno il 49 per cento afferma chiaramente, che i tappi per le orecchie sono scomodi? E questo è un problema, perché quando implementiamo gli standard, vogliamo anche rendere possibile il cambiamento del comportamento. Ecco perché abbiamo allestito lo studio presso il nostro Thomas, More University College di Anversa, il dipartimento di audiologia, dove abbiamo misurato diversi tipi di protezione dell'udito. Quindi, da un lato, vedi qui la linea arancione, o la linea gialla che è tipicamente la protezione acustica in schiuma, normalmente si ottiene gratuitamente nei locali di musica e si attenuano molto bene perché maggiore è l'attenuazione, ma attenuare un po' troppo alle alte frequenze.

La linea verde e le altre, abbiamo valutato i nostri tappi auricolari ad alta fedeltà chiamati. In genere usano filtri musicali e si assicureranno che ci sia una risposta piatta intorno alle alte frequenze, il che rende insieme il godimento della musica e in genere li rende anche più confortevoli. Ed è ciò che vedrete nel risultato di questo studio. Quindi la prima cosa che abbiamo valutato, che ne dici della "Qualità del suono della musica", qual è l'esperienza, tutti hanno dovuto ascoltare con i diversi tipi di tappi per le orecchie. E vedi che la barra giallo-arancione è la più bassa, dando il punteggio più basso sulla qualità del suono. Mentre il più alto è qui, quella verde, che è una protezione acustica personalizzata con filtri musicali.

Quelli nel mezzo che fanno meglio della schiuma, sono questi sistemi di protezione dell'udito ad adattamento istantaneo e la maggior parte di loro anche quelli che chiami: Filtri ad alta fedeltà o musica. Quindi lo rendono molto più comodo, o almeno molto migliore per sperimentare la qualità del suono e il comfort d'uso. È più o meno lo stesso. Quindi abbiamo valutato tutto questo. Hanno dovuto ascoltare la propria voce, avere quelli che sono plug-in per un po', ripetere il comfort. E poi vedi esattamente lo stesso risultato. La barra gialla, giusto?

La "**Protezione acustica monouso in schiuma**" ha il punteggio più basso, mentre "**Custom-Made**" (fatti su misura) ha il più alto e qui le "**spine Instant Fit High Fidelity**" sono nel mezzo, dando anche un ottimo comfort. Ecco perché siamo d'accordo sul fatto che la protezione dell'udito in schiuma, la protezione dell'udito usa e getta possono essere un problema in funzione della qualità del suono della musica e possono essere un problema in funzione del comfort, ma che possono essere facilmente risolti utilizzando i tappi per le orecchie ad alta fedeltà. Ora la domanda è: le persone sono disposte a pagare per questo? E anche questo faceva parte di ciò che c'era nel sondaggio lo faresti... o non mi dispiacerebbe dover pagare per la protezione dell'udito. E poi vedi che abbiamo un risultato molto positivo.

La metà dei partecipanti era chiaramente pronta a pagare per la protezione dell'udito. Ora forse va bene, perché se hai il tuo set di protezioni per l'udito riutilizzabili, hai molteplici vantaggi. Da un lato, il vantaggio è che ti godrai meglio la musica e sarai in grado di ottenere più comfort. Quindi la possibilità che lo useremo di più è molto più alto. D'altra parte, è anche molto più sostenibile, perché hai il tuo set. Quindi non è necessario buttare via alcuna protezione dell'udito, perché in genere la protezione dell'udito in schiuma viene gettata

via e termina la vita, è possibile utilizzare il proprio set di protezione dell'udito istantanea o personalizzata per più anni di seguito, e li hai sempre a portata di mano. Allora perché non fare una buona causa per l'ambiente, giusto? Rendilo sostenibile e tieni a disposizione il tuo set di protezioni per l'udito. Si prega di consultare il proprio audioprotesista per ottenere le migliori linee guida o di affidarle a un fornitore di protezione dell'udito di qualità. E poi "Zone silenziose". È un'idea nuova, perché non l'abbiamo vista in molte normative locali, ma sembra avere molto senso.

Quindi "Zone Tranquille" può aiutarti molto. Qui vedete un grafico che mostra il tempo trascorso in una "Zona tranquilla", che in genere deve essere, ovviamente, significativamente più morbida, un livello inferiore a 80 preferibilmente 70 dB, un livello che è comodo da usare. E vedi più tempo hai trascorso in una zona così tranquilla. più bassa, ovviamente, sarà la tua dose di suono relativa, il che non è così sorprendente.

Questo è anche il risultato e l'esito di questa valutazione. Quindi, quando si gira, questo può comportare un rischio ridotto di lesioni all'udito quando si hanno zone abbastanza disponibili. Quindi il partecipante allo studio vorrebbe averli? Quindi qui si afferma: "Apprezzerai avere un posto all'interno del luogo di intrattenimento, dove posso riposare le mie orecchie. E sì, certo, l'82% di tutti i partecipanti vorrebbe davvero avere un posto all'interno del luogo di intrattenimento dove poter riposare le orecchie. È apprezzato e molte persone, la stragrande maggioranza vuole davvero averlo. E se la domanda fosse posta in modo leggermente diverso? "Non vedo la necessità di avere una "zona tranquilla" e luogo di intrattenimento". È una domanda simile, giusto? E qui vedete che il 78% afferma? No. In effetti, vediamo la necessità di avere una Zona Tranquilla nei luoghi di intrattenimento. Quindi qui non sono d'accordo con l'affermazione. Quindi significa che sono davvero d'accordo sul fatto che vogliono avere una zona sicura disponibile nei luoghi di intrattenimento.

Ecco perché è così importante che sia implementato nello standard per assicurarsi che sia previsto, e vedrai nello standard, ci sono più opzioni su come implementarlo correttamente e come renderlo possibile, perché sappiamo che è non sempre facile, ma ci sono più opzioni per avvicinarsi a quegli oggetti. E poi l'ultima caratteristica è "l'offerta di formazione e informazione". E, naturalmente, questo è un ruolo chiave.

Fortunatamente, ci sono già molte informazioni disponibili dall'OMS. Quindi ci sono molte informazioni disponibili per la formazione. Abbiamo pacchetti di buone linee guida su come ascoltare in sicurezza. Quindi è necessario formare le persone che lavorano nella sede, ma anche, ovviamente, formare le persone e il pubblico su come utilizzare correttamente la protezione dell'udito, come utilizzare correttamente le zone sicure. e inoltre, potresti avere un'etichetta che afferma che hai un "Evento di ascolto sicuro". Questo è un esempio da Bruxelles. Penso che sia il Ministero dell'Ambiente di Bruxelles che ha creato queste diverse etichette, dove le persone affermano, qual è il livello che si assicureranno di fornire quanto sia sicuro l'ambiente. E se si trova nella zona rossa, forniranno automaticamente una protezione dell'udito per essere sicuri che tu possa ascoltare in modo sicuro. Ora, siamo molto felici che tutto questo materiale sia disponibile. Ma ovviamente, devono essere azioni diverse.

Quindi, da un lato, abbiamo il "**Make Listening Save Technical Group**" presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità che ha lavorato molto duramente per creare linee guida e standard, creare materiale di qualità e realizzare molte pubblicazioni. Abbiamo anche il World Hearing Forum, dove abbiamo il gruppo di lavoro **Make Listening Safe**.

Quindi il gruppo di lavoro Make Listening Safe è un "gruppo di promozione". Si assicurano che il materiale non solo sia lì, ma sia anche distribuito, comunicato il più ampiamente possibile alle conferenze della Giornata mondiale dell'udienza in altri aspetti. E abbiamo anche creato un gruppo **LinkedIn** Rendi l'ascolto sicuro. Quindi, per favore, vieni e unisciti a quel gruppo, dove vediamo le ultime informazioni in seguito a discussioni con gruppi di esperti e interessati. Sentiti libero di unirti a noi e vieni a trovarci su LinkedIn. Così possiamo continuare a informarti nel miglior modo possibile. Quindi grazie per aver ascoltato lo standard globale dell'OMS per luoghi ed eventi di ascolto sicuri. Quindi questa parte riguardava la prevenzione e la sicurezza dell'ascolto.

Sentirai ora dalle Associazioni con problemi di udito, **Euro-CIU**, come ci hanno davvero utilizzato e aiutato a promuovere l'ascolto sicuro e fare in modo che questo venga comunicato ai loro gruppi, ai loro coetanei, ma anche agli studenti, ai giovani, ai giovani ambasciatori. Ne sentirete di più nei prossimi discorsi. Dopodiché,

sentirai anche molto di più sulla consapevolezza. È un'ottima linea guida dell'Organizzazione mondiale della sanità che lo screening dell'udito deve essere implementato per gli adulti a livello globale. Ed è importante iniziare a farlo dal momento in cui hai 50 anni e più. Quindi anche questo è qualcosa che deve essere creato. E poi ascolterai anche nell'ultima presentazione dell'OMS Europa. E l'intervento? La necessità di cure dell'udito? Perché Hearing Care è così basato sull'evidenza ed economico. Il rapporto costo-efficacia dell'intervento è ottimo. Quindi, come fare tutto questo, se vuoi saperne di più, visita il sito web dell'AEA dove abbiamo un piano d'azione e abbiamo maggiori informazioni sull'ascolto sicuro. Grazie per l'attenzione. - Ora passiamo alle esperienze e alle idee delle organizzazioni con problemi di udito.

La prima è **Lidia Best, la presidente di EFHOH**. Attivo nel gruppo di ascolto Make Safe e nell'ITU, aiutandoci a sviluppare buoni standard per un ascolto sicuro. Lidia, hai la parola. Salve, benvenuto per l'opportunità di parlare al dibattito a pranzo in occasione della Giornata mondiale dell'udienza.

Lidia Best

Mi chiamo Lidia Best e sono la Presidente della Federazione Europea delle Persone con problemi di udito. La nostra visione in Europa è dove le persone con problemi di udito possono incontrarsi senza barriere e partecipare a tutti i livelli della società. E l'obiettivo è assicurarsi che la perdita dell'udito non impedisca alle persone di vivere pienamente la propria vita. Poi c'è una domanda, se questo è il nostro obiettivo, perché siamo coinvolti nel "Rendere sicuro l'ascolto" iniziativa come esempio? Bene, per citare Helen Keller (USA): "La cecità ci separa dalle cose, la sordità ci separa dalle persone", Ha vissuto in un'epoca in cui, ovviamente, l'accesso alla tecnologia dell'udito e al supporto non è stato affatto eccezionale. Tuttavia, le sue parole risuonano, perché i nostri membri usano in larga misura apparecchi acustici e impianti cocleari. e questi dispositivi cambiano la vita di molte persone e migliorano la vita. Tuttavia, non sono in grado di sostituire le capacità uditive naturali che avevamo. e ricorda. Per questo, capiamo molto bene cosa significa la perdita dell'udito per un individuo nella vita quotidiana, e per fornirti un po' più di contesto, Vorrei presentare un sondaggio e un rapporto che è stato fatto nel 2011 dal nostro membro francese BUCADES, a cui hanno risposto più di 2500 persone. Tra tante domande diverse, uno si è distinto in particolare dal nostro punto di vista, che era "potresti per favore descrivere qual è stata l'esperienza più traumatica della tua vita?", E avevano una scelta di quattro: "Perdere il lavoro? avere un grave incidente? morte di un parente stretto o di un amico? perdere la capacità uditiva? Più di tre quarti degli intervistati ha messo "perdita dell'udito" come il più grande trauma delle proprie esperienze. E anche abbastanza interessante, il 40% degli intervistati che ha avuto una perdita dell'udito da lieve a moderata cita anche la perdita dell'udito come trauma numero 1. Questo indica come le persone si sentono e rispondono all'effettiva perdita dell'udito. Oltre a questo, ci sono molti individui, soprattutto come sappiamo dalle pratiche non sicure, che ascoltano a lungo musica ad alto volume, sappiamo già dalla ricerca che molte persone sperimentano e sviluppano l'acufene, che sta anche limitando il qualità della vita di molte persone, e per questo motivo, le Associazioni con problemi di udito non si concentrano solo sul supporto di persone che hanno già una perdita dell'udito, ma cercano anche di educare altre persone che lo faranno in alcune aree. e in alcuni casi non abbiamo assolutamente alcun controllo sulla situazione in cui si trovano, in termini di perdita dell'udito stessa. ma le nostre pratiche e abitudini non sicure, come ascoltare musica molto a lungo per molto tempo, così come esporsi semplicemente a eventi molto rumorosi, come concerti ecc., significano. `che in realtà abbiamo il controllo di quel tipo di situazione e possiamo fare qualcosa al riguardo. Quindi il nostro messaggio a tutti voi, "sì, puoi vivere la tua vita pienamente, anche come persona con perdita dell'udito, ma ci sono ulteriori problemi, che tutti conosciamo e incontriamo.

Quindi, per favore, proteggi il tuo udito, soprattutto dove è effettivamente nelle tue mani". Grazie. e auguro a tutti un ottimo evento.

Grazie. - Grazie Lidia per questa storia personale. È chiaro che le persone con perdita dell'udito vogliono essere sicure, le persone si prendono cura del loro udito. Sono felice di presentarvi **Laia Zamora, parte dell'organizzazione spagnola e di Euro-Ciu**. e lavorando al gruppo di lavoro Rendere sicuro l'ascolto. Laia ha lavorato molto per avere giovani ambasciatori per un ascolto sicuro. Lo fa dal vivo ma anche un sito web. Ha una buona dinamica. Godetevi la presentazione di Laia!

Laia Zamora

Buon giorno. Sono Laia Zamora, la direttrice dei giovani della Federazione delle Associazioni dei Pazienti con Impianto Cocleare, della Spagna. La Federazione AICE è membro di EURO-CIU, l'Associazione Europea degli Utenti di Impianti Cocleari, insieme a più di 30 associazioni nazionali e regionali di 23 paesi. EURO-CIU rappresenta i pazienti con impianto cocleare in Europa e fa pressioni affinché il Parlamento europeo comprenda meglio la prospettiva e le esigenze delle persone con perdita dell'udito. I giovani utilizzatori di impianti cocleari in genere usano il linguaggio, frequentano le scuole ordinarie e fanno parte della società dell'udito. "Posso sentire. Riesci a sentirmi?"

Le persone anziane che diventano sorde da adulti sono in grado di continuare a parlare e partecipare alla società dell'udito dopo aver ricevuto impianti cocleari.

"Posso sentire. Riesci a sentirmi?" Il titolo della presentazione di oggi, Giornata mondiale dell'udito, 3 marzo 2022, è il progetto **Student Safe Listening**. Attualmente, grazie a un contributo del Ministero spagnolo dell'Agenda 2030, stiamo portando avanti un progetto educativo sulla prevenzione della perdita dell'udito. Ti starai chiedendo, perché un'organizzazione di impianti cocleari dovrebbe realizzare questo programma di sensibilizzazione per studenti con udito normale invece di lavorare direttamente con studenti sordi? Ebbene, per questo dovremmo tornare alle prime volte in cui l'OMS ha iniziato a celebrare la Giornata mondiale dell'udito e ai messaggi che hanno iniziato ad indicare che la perdita dell'udito era aggravata soprattutto da pratiche di ascolto non sicure tra i giovani.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), 466 milioni di persone nel mondo soffrono di perdita dell'udito, inclusi 34 milioni di bambini. Inoltre, si stima che, entro il 2050, più di 900 milioni di persone, ovvero una su 10, soffriranno di perdita dell'udito nel prossimo futuro. Secondo l'OMS, il 60% dei casi di perdita dell'udito nei giovani potrebbe essere prevenuto incorporando pratiche più sane e preventive nella vita quotidiana. L'OMS ci avverte della normalizzazione dell'esposizione al rumore dannoso come forma di svago, non solo nei festival musicali, dove c'è sovraesposizione a volumi elevati per lunghe ore, ma anche la nuova forma di svago virtuale come i videogiochi.

Sta diventando sempre più comune utilizzare le cuffie per comunicare con i giocatori mentre il suono del gioco continua a emettere. Da considerare anche l'aumento dell'utilizzo di cellulari e cuffie, che vengono usati frequentemente con volume eccessivo e per durate più lunghe di quelle consigliate. Questo porta a un problema esponenziale nel danno uditivo tra i giovani. I dati dell'OMS ci hanno spaventato e ci hanno mostrato che dobbiamo contribuire al miglioramento delle conoscenze sull'assistenza sanitaria dell'udito.

Abbiamo iniziato con alcuni comunicati stampa, ma questi hanno avuto scarso impatto sui giovani. Successivamente, si è presentata l'opportunità di visitare le scuole in cui alcuni studenti hanno impianti cocleari, per spiegare a tutti gli alunni gli impianti cocleari e la perdita dell'udito. Più o meno nello stesso periodo, la **Federazione AICE**, con un altro progetto finanziato dal Ministero della Previdenza Sociale spagnolo, ha condotto uno studio sul bullismo tra gli studenti con impianti cocleari. I risultati sono stati strazianti. Il bullismo scolastico e gli attacchi di cyberbullismo a studenti sordi si verificano tra le 2 e le 3 volte più spesso rispetto agli studenti senza problemi di udito.

EURO-CIU sta cercando di confrontare i numeri tra i paesi, ma in ogni caso, queste cifre mostrano che il bullismo è un flagello ancora più grande tra i nostri adolescenti. Con tutto questo background, credevamo che il modo migliore per rendere visibile il problema sarebbe stato attraverso l'istruzione stessa, andare a scuola e parlarne. Anche se un qualche tipo di bullismo è fisico, è molto più comune il bullismo psicologico, più difficile da provare e probabilmente più distruttivo a lungo termine. Abbiamo bisogno di cambiare le mentalità della società, specialmente nelle scuole dove ci sono altri ragazzi con disabilità per dimostrare che tutti loro possono o avranno probabilmente a un certo punto una qualche disabilità e devono cercare di prevenirla il più possibile essendo sano ma allo stesso tempo essere più comprensivi e non discriminare o prepotentemente chi è diverso da loro; dimostrando com'è la sordità e anche suggerendo come gli studenti possono aiutare nella pratica i loro coetanei sordi.

Dobbiamo iniziare educando i membri più giovani della nostra società. Devono essere informati del problema del rumore ambientale nei nostri ambienti quotidiani, quali fattori possono influenzare e come possono aumentare la consapevolezza nelle proprie reti e ambienti di quanto possa essere dannoso l'inquinamento

acustico. Parliamo anche di cosa fare quando sospettano di avere un problema di udito e li presentiamo a persone con problemi di udito, per avvicinare il soggetto a casa.

Questa azione è molto gratificante per i partecipanti, perché si rendono conto che il loro ruolo strategico porta frutti reali nel breve termine e genera anche un "effetto domino" che incide positivamente sulla società in generale prendendo coscienza dei problemi. Ci siamo resi conto che era necessario svolgere i discorsi in modo dinamico e divertente, per mantenere l'attenzione degli studenti e per aiutare i messaggi a penetrare, in modo che andasse oltre un discorso educativo, ma piuttosto un apprendimento permanente. Abbiamo iniziato con un piccolo passo. Abbiamo parlato di rumore, perdita dell'udito e impianti cocleari.

Alla fine furono "investiti" come se fossero "cavalieri" di un ordine in cui dovevano lottare contro il rumore e la perdita dell'udito, in modo che essi stessi potessero diffondere il messaggio tra le loro comunità e famiglie. essere cavalieri" e dare loro una "missione" è stato eseguito e ricordato che era davvero il punto. Gli abbiamo dato come un "timbro" di approvazione. Nei successivi incontri dell'OMS abbiamo parlato dell'idea di investire nei giovani come messaggeri e questo si è evoluto nel termine "**Young Safe Listening Ambassadors**" con l'obiettivo di formare gli adolescenti ad essere sostenitori della cura della salute dell'udito.

Al giorno d'oggi ci travestiamo persino da scienziati pazzi in modi divertenti, tanto da ricordare la visita dei "Professori del suono". Anche una delle nostre relatrici è sorda e nel bel mezzo del discorso si toglie la parrucca per rivelare il suo impianto cocleare, che di solito lascia gli studenti sbalorditi. Molti credono che la perdita dell'udito sia solo per i "nonni" e non per i giovani, o semplicemente credere che non possa succedere a loro.

Questo progetto realizza anche (non ufficiale) test pre-audiometrici, in precedenza utilizzando file MP3 e ora con l'applicazione HearWHO dell'OMS per studenti e insegnanti. Alcuni si rendono conto di avere problemi quando ottengono scarsi risultati ed è nostro compito spiegare i passaggi successivi per capirlo. Il nostro obiettivo è offrire un servizio in grado di rilevare e affrontare casi di perdita dell'udito che altrimenti influenzeranno le capacità cognitive, la capacità di attenzione e, infine, il rendimento scolastico. La vita migliora affrontando precocemente la perdita dell'udito. A volte, come sottoprodotto delle nostre presentazioni, rileviamo persino casi di dislessia o altri problemi non correlati all'udito. Al termine, viene consegnato alla scuola un rapporto con i risultati, indicando possibili casi di perdita dell'udito. Tutto questo in una prospettiva partecipativa, dinamica e riflessiva. (musica) .

I bambini, come gli adulti, hanno difficoltà a comprendere il concetto di decibel. I bambini a volte credono che 30 decibel siano davvero rumorosi, mentre altri pensano che un palloncino che scoppia possa raggiungere un suono di livello 1.000 decibel. È una misura che chiaramente gli studenti trovano difficile da afferrare, ma speriamo che dopo aver giocato con un fonometro riconoscano meglio i tipi di rumore, i volumi e le esposizioni che potrebbero essere dannose.

Inoltre consigliamo scuole per tutte le età, svolgere attività parallele, scrivere saggi sull'argomento, disegni, poster, video o anche scaricare applicazioni fonometriche sui cellulari degli studenti ed effettuare prove a casa con rumori quotidiani come la cappa, la televisione o lo sciacquone.

Questi rumori "divertenti" incoraggiano gli studenti a svolgere attività extra. A causa dell'attuale situazione sociale causata dal COVID, questo progetto ha dovuto essere innovativo. Abbiamo creato una pagina web esclusiva per il "Laboratorio Insonoro" per poter svolgere le attività online.

La pagina web include il contenuto del workshop e integra anche l'app dell'OMS per i test pre-audiometrici. Viene offerto alle scuole in caso di necessità e gratuitamente. Il formato online ci consente di raggiungere un numero molto maggiore di centri partecipanti e studenti, soprattutto nelle zone rurali, aumentando l'impatto del progetto nella società.

Quest'anno, oltre a raggiungere più scuole e studenti partecipanti, offriamo anche corsi agli insegnanti per aiutarli a comunicare con le persone ipoacusiche. L'obbligo di mantenere la distanza sociale e di utilizzare le mascherine, ha notevolmente esacerbato le difficoltà di comunicazione con gli studenti ipoacusici.

Forniamo agli insegnanti gli strumenti per alleviare questi nuovi problemi derivanti dalla pandemia. Offriamo anche un corso base sull'accessibilità alla comunicazione attraverso la sottotitolazione dei contenuti su YouTube e piattaforme simili.

Solo l'11% degli studenti si è mai sottoposto a test dell'udito nel corso della propria vita per scoprire lo stato della propria salute uditiva. Al contrario, il 68,5% delle persone intervistate ritiene molto importante sottoporsi a test dell'udito per monitorare la propria salute dell'udito, soprattutto con l'età. Inoltre vengono presentate altre azioni, "maschere comunicative" sono stati distribuiti tra i professionisti dell'istruzione per facilitare la lettura labiale e quindi migliorare la comunicazione con gli studenti con problemi di udito. Come puoi vedere, l'intero progetto ha obiettivi diversi ma ben definiti e grazie ai contributi del governo viene offerto gratuitamente alle scuole, sensibilizzando sulla perdita dell'udito, aumentando la visibilità delle persone con impianti cocleari, insegnando gli impianti e comunicazioni accessibili come sottotitoli, maschere comunicative e dispositivi e loop FM.

Diventiamo anche più conosciuti come ONG in modo che in futuro gli studenti bisognosi di assistenza sappiano dove cercare informazioni. Infine, voglio solo ricordare che EURO-CIU sta collaborando con il Forum europeo sulla disabilità (EDF) la disabilità deve essere inclusa e presa in considerazione in tutte le direttive e legislazioni, dall'assistenza sanitaria, all'istruzione o alla cultura, all'occupazione, agli affari sociali, alla sicurezza, all'invecchiamento, ai trasporti, al turismo, al commercio, alle iniziative economiche o ai diritti umani o delle donne.

Siamo cittadini europei e dovremmo avere gli stessi diritti delle persone udenti. La situazione sanitaria sta causando liste di attesa più lunghe per gli interventi chirurgici di impianto cocleare e ritardando i rinnovi dei processori a causa della mancanza di risorse. In alcune località vengono chiusi i servizi di riabilitazione, che consentono agli utenti di ottenere il massimo dai propri dispositivi. La comunicazione è ciò che ci collega al mondo.

La perdita dell'udito non affrontata provoca isolamento e depressione e accelera il declino cognitivo, la demenza, in età avanzata, richiedendo una spesa aggiuntiva del settore pubblico a lungo termine. Di fronte ai grandi problemi che abbiamo, dobbiamo ricordare che investire nell'udito significa investire nella qualità della vita delle persone.

Dobbiamo continuare ad avanzare, a rivendicare la nostra posizione nella società, con pari opportunità. Niente e nessuno ci impedirà di comunicare! Buona Giornata Mondiale dell'Udienza! Goditi la tua musica. Ascolto sicuro. Giornata mondiale dell'udienza.

Mark: Grazie Laia per questa parte dinamica ed entusiasta. Lei è molto convincente. Le associazioni di persone con problemi di udito, utenti di CI sono dinamiche e vogliono contribuire. Per assicurarsi che Laia potesse parlare per settimane di tutti i progetti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità sta creando un database, un concetto per garantire che le esperienze pratiche possano essere scambiate. All'interno del gruppo di lavoro Rendi l'ascolto sicuro, Laia e Teresa Amat stanno guidando questo progetto. Come possono fare sui progetti scolastici. Le grandi idee che hanno possono essere condivise con te. Se sei interessato a contribuire a questo, scopri di più, vieni e unisciti a noi al gruppo e al forum Rendi l'ascolto sicuro. Poi parliamo di qualcos'altro. Una cosa è il fatto che dobbiamo prevenire. L'altro aspetto, quando c'è un problema, le persone devono esserne consapevoli. Lo screening dell'udito è un ottimo strumento.

Sono felice che uno dei miei vicini, **Patrick D'Haese**, sia disposto a spiegare meglio perché è così importante sottoporre a screening l'udito degli adulti. La parola è tua, Patrick.

Patrick D'Haese

Ciao a tutti. Buon pomeriggio. Mi chiamo **Patrick D'Haese e sono il presidente di Hear-it AISBL**, ed è un piacere presentarvi oggi, durante questo pranzo virtuale, il dibattito sull'importanza dello screening dell'udito degli adulti oggi, 3 marzo 2022. Ora, qual è la sfida per la società?

Se guardi questi dati dal rapporto mondiale sull'udito pubblicato nel 2021 e osserviamo la prevalenza della perdita dell'udito, vorrei attirare la tua attenzione sulla linea di fondo indicata in nero. Ora, quello che vedi è la prevalenza di ipoacusia di grado moderato e superiore dal 2019 al 2050. E quello che vedi è che nel 2019

c'erano quattrocentotrenta milioni di persone con una perdita dell'udito di grado moderato o superiore. Ora, anche questo evolverà 711 milioni di persone entro il 2050.

Ora, quando consideriamo gli adulti e consideriamo specificamente quella fascia di età, vorrei attirare la vostra attenzione su questa diapositiva sul terzo set di dati: la regione europea. E quello che vedi è che quando guardi la fascia di età tra i 60 ei 69 anni, allora vedi che circa il 10% di questi ha un grado di ipoacusia moderato o superiore.

Se passi al prossimo decennio da 70 a 79 anni, vedrai che il 23,4% ha una perdita dell'udito, l'età compresa tra 80 e 89 anni si somma già al 42%. E poi la fascia di età più anziana, oltre i novant'anni, si vede che il 56,5% ha già una perdita dell'udito di grado moderato o superiore nella regione europea. Ora non si tratta solo di perdita dell'udito. Dobbiamo parlare anche i collegamenti con la perdita dell'udito sono comorbilità. E ce ne sono molti.

Alcuni di loro sono elencati qui. Penso che il primo sia sicuramente il declino cognitivo, o demenza, ma altri sono problemi di salute mentale, isolamento sociale e astinenza ridotta qualità della vita, affaticamento, sia durante che dopo il lavoro, minore attività fisica e maggiore incidenza di cadute.

Ora, qual è l'impatto della perdita dell'udito e delle comorbilità sul costo per la società? Allora, qual è l'impatto lì? Ora, se guardiamo in tutta l'UE, il costo della disoccupazione, della riduzione della produttività e del prepensionamento dovuto alla perdita dell'udito non curata ammonta a centottantacinque miliardi di euro all'anno. Sì, lo senti bene, 185. Miliardi all'anno. Quindi questi sono i miei circa 17 miliardi in più rispetto al bilancio dell'UE nel 2020. Ora, se si includono le spese non mediche e le spese mediche per altre comorbilità, il costo reale della perdita dell'udito è stimato in circa 213 miliardi di euro.

Ora, se confrontiamo questo con un costo che tutti conoscono, come legato alla demenza, allora la demenza avrà un costo su base annua di circa 250 miliardi entro il 2030. Quindi vedete che anche con, con la perdita dell'udito, non siamo così lontani dal costo totale legato alla demenza, per esempio. Ora, considerando tutto ciò, bisogna fare qualcosa. Quindi quali sono le soluzioni al problema? Chiaramente, ci sono due tipi di soluzione.

Da un lato, ci sono gli apparecchi acustici che vedi sul lato sinistro della diapositiva, diversi tipi di apparecchi acustici stessi che vanno da un apparecchio acustico molto piccolo, chiamato invisibile nel canale fino al super potere dietro l'orecchio apparecchio acustico. Ora, se gli apparecchi acustici non danno più alcun beneficio, o non danno abbastanza beneficio, allora le persone ovviamente possono sempre optare per un impianto cocleare. e questo è usato nei casi di ipoacusia neurosensoriale da grave a profonda.

Ora, una buona domanda è: quanti cittadini dell'UE? e poi, più nello specifico, gli adulti utilizzano apparecchi acustici e impianti cocleari. Se guardi i dati della traccia Euro dal 2009 al 2012, 2015 e poi fino al 2018 e esaminiamo un insieme di paesi, allora quello che possiamo vedere se stai cercando l'adozione di un apparecchio acustico che aumenta nel tempo.

Se osserviamo il gruppo in generale, nel 2018 ci ritroviamo con un tasso di adozione del 41,6% in totale. Tuttavia, penso che sia importante considerare i diversi gruppi di età. inoltre, vediamo per i diversi gruppi di età contrassegnati sul lato destro della diapositiva. vedi che c'è un'evoluzione positiva e un aumento positivo del tasso di adozione. Tuttavia, guardando i dati del 2018, si vede che il tasso di adozione nelle persone di 44 anni al massimo è del 35%. Quindi uno su tre, la fascia di età tra i 45 ei 64 anni, arriviamo a un numero del 31 per cento, quindi meno di 1 su 3 e la fascia di età superiore ai 65 anni ha un tasso di adozione del 49,5%.

Quindi, anche nel migliore dei casi in tutte queste fasce d'età, il tasso di adozione è solo uno su due. Quindi solo una persona su due che ha bisogno di apparecchi acustici li usa. Ora, la buona notizia è che più grave è la perdita dell'udito, maggiore è il tasso di adozione. Quindi se vai da sinistra a destra qui sulle barre, vedi che il rosso indica l'assenza di apparecchi acustici. e il blu indica un apparecchio acustico. Vedete che per i bassi livelli di perdita dell'udito, vedete che l'83% delle persone idonee all'udito non ne indossano uno, mentre se optate per i livelli elevati di perdita dell'udito, il 74% avrebbe una soluzione legata alla perdita dell'udito potrebbe essere un apparecchio acustico potrebbe essere un impianto cocleare. Per esempio, Ora, se guardiamo solo alla categoria degli impianti cocleari, vediamo qualche differenza? Quindi, quanti adulti di tutti i candidati idonei utilizzano davvero gli impianti cocleari.

Nella tabella seguente, vedi anche i tassi di assorbimento per ciò che è per i paesi ad alto reddito. nell'ultima colonna vedi i paesi citati quindi passando da Australia, Belgio, Germania, Giappone e così via, fino agli USA e al centro, la colonna al centro, vedi la percentuale del tasso di aggiornamento.

Ora, lo scenario migliore è la Germania, dove hai un tasso di aggiornamento di circa il 10%, come presentato dal professor Muller di Monaco nel 2019 in una delle principali conferenze in tutti gli altri paesi ad alto reddito elencati qui. Il tasso di assorbimento è inferiore al 10%, quindi meno di uno su dieci utilizza un impianto cocleare o ha un impianto cocleare dove 10/10 ne trarrebbero un potenziale benefico. Quindi, chiaramente, molto deve essere fatto lì. Ora, la domanda è: perché i tassi di aggiornamento o il tasso di adozione sono così bassi negli apparecchi acustici e negli impianti cocleari? Ci sono diverse potenziali cause per questo. Da un lato, c'è la mancanza di consapevolezza tra i professionisti di riferimento sugli apparecchi acustici. Impianti cocleari gli esiti delle indicazioni e il percorso dell'udito. Ma anche la mancanza di consapevolezza tra i pazienti o i candidati che possono beneficiare di un apparecchio acustico o di un impianto cocleare Prossimo. C'è anche il fatto che non esiste uno screening nazionale in atto, sentendo urla in atto in qualsiasi stato membro dell'UE negli adulti seguendo quello.

Abbiamo anche alcuni motivi legati alla, alla personalità e alla persona stessa più come stigma, ad esempio, la paura di un intervento chirurgico in caso di impianti cocleari o altri motivi, come la mancanza di finanziamenti adeguati, la mancanza di accesso o la mancanza di risorse. Ora, le ragioni citate in fondo non sono il caso dei paesi europei economicamente avanzati. Ma bisogna ammettere che esistono differenze anche tra i diversi Stati membri all'interno dell'UE. Ora affrontiamo i programmi nazionali di screening dell'udito negli adulti. Voglio dire, se esaminiamo le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, per lo screening dell'udito degli adulti, quali sono? nel 2021 c'era il rapporto mondiale sull'udito, pubblicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. E poi hanno escogitato una serie di misure con un acronimo chiamato UDIENZA. E il primo H. della parola udienza sta per "Screening e intervento dell'udito". Vedete gli altri componenti del vostro udito elencati lì. Ma concentriamoci solo sullo screening dell'udito per questo dibattito pranzo virtuale di oggi. Ora, ciò che viene suggerito per far sì che tutte le persone anziane dovrebbero essere sottoposte a screening con l'obiettivo di identificare il prima possibile le persone con perdita dell'udito che potrebbero trarre vantaggio dall'uso di tecnologie dell'udito o da interventi non tecnologici come l'istruzione, la consulenza e la formazione alla comunicazione.

Ora, quando dovremmo fare questo screening? Quando dovremmo iniziare con esso? E ogni quanto dovremmo farlo? Tutti gli adulti a partire dai 50 anni di età dovrebbero essere sottoposti a screening regolarmente per la perdita dell'udito. Lo screening può essere condotto a intervalli di cinque anni fino all'età di 64 anni e in poi a partire dai 65 anni la frequenza dello screening dovrebbe essere aumentata a ogni uno o tre anni ove possibile. inoltre, sarebbe bene collegare i programmi di screening dell'udito ad altri controlli sanitari come diversi controlli per il cancro o altro. Come è impostato?

Se esami la proiezione stessa, il primo passo sarebbe davvero usare la vita quotidiana. semplici domande. Quindi vedi le tre parti. Quindi, se guardi nella sezione A, è solo una domanda sì o no. Quindi, per esempio, hai un problema di udito ora?

Hai una perdita dell'udito diagnosticata? O usi apparecchi acustici? la prossima serie di domande Vedete contrassegnati nella sezione B, le domande per esperti. Quindi, come definiresti il tuo udito? Per esempio. Infine, la sezione C indica che possiamo utilizzare un questionario di screening esistente come l'Hearing Handicap Inventory for the Elderly (HHIE).

Ora, una volta fatto, possiamo andare al passaggio 2 del test di screening. E questo è davvero un test più oggettivo. Diciamo dove possiamo. Da un lato, utilizzare il rilevamento dei toni puri in entrambe le orecchie a un livello di decibel fisso.

Possiamo eseguire il test della tripletta di cifre nel rumore, possiamo determinare le soglie di conduzione aerea attraverso lo screening della soglia del tono puro o possiamo eseguire il test della voce sussurrata.

Ora, se basato sullo screening, dopo la rimozione della cerume sarà naturalmente presente un risultato di riferimento. se questo è indicato, è necessario eseguire una valutazione diagnostica dell'udito per

confermare la perdita dell'udito e stabilirne il grado e la natura. Quindi qual è allora la serie minima di test che deve essere eseguita.

Da un lato, è l'audiometria del tono puro in cui viene quindi calcolato il PTA. E questo viene fatto in base alla misurazione della conduzione aerea e ossea. Faremmo la timpanometria, per la valutazione dell'orecchio medio. E dove, se possibile, faremmo anche l'audiometria vocale. Ora, sulla base di ciò, definiamo il tipo di perdita dell'udito nel grado di perdita dell'udito, e poi verremmo con un intervento. E tale intervento deve includere un'istruzione di base e una consulenza sulla perdita dell'udito per le persone con perdita dell'udito, ma anche per i caregiver e le famiglie per facilitare l'accettazione e l'adattamento psicologico.

Dovrebbe anche includere la comunicazione, la formazione e gli adattamenti in ambienti sociali e fisici e il tutoraggio tra pari. In aggiunta a ciò, penso che la necessità e il tipo di tecnologia dell'udito debba essere valutata, e qualsiasi tecnologia necessaria che potrebbe essere apparecchi acustici, impianti cocleari o altri impianti acustici o tecnologie per l'ausilio dell'udito. Dovremmo fornirli e montarli da un professionista qualificato che è autorizzato a farlo.

Quindi, arrivando alla fine di questa presentazione, cosa deve cambiare? In sintesi, potrei dire che la perdita dell'udito deve essere affrontata come un problema di salute pubblica. Inoltre, è necessario che i responsabili politici allochino risorse e pianifichino strategicamente per promuovere l'accesso alle cure dell'udito e dell'udito.

Inoltre, le strategie di salute pubblica dovrebbero riguardare la prevenzione, lo screening e l'intervento precoce della perdita dell'udito. E questo è uno dei messaggi chiave che voglio trasmettere oggi durante questo dibattito pranzo virtuale. Penso che dobbiamo davvero affrontare le strategie di salute pubblica e assicurarci che cose come lo screening dell'udito degli adulti vengano implementate a livello nazionale nei diversi stati membri dell'UE. Con questo, vorrei ringraziarti. Sicuramente per la tua attenzione. Attendo con ansia la sessione di domande e risposte. E se hai altre domande, o se vuoi avere più input, non esitare a guardare uno dei siti web menzionati nella diapositiva, o sentiti libero di contattarmi attraverso uno dei canali. Con quello. Vorrei augurarvi un bel proseguimento del webinar. E come ho detto, non vedo l'ora della sessione di domande e risposte. Grazie mille. –

Mark

Grazie Patrizio. Lo screening dell'udito degli adulti non è affatto in corso in nessun paese in Europa. O nel mondo. È un impegno dell'OMS e delle linee guida. C'è un manuale su come condurre lo screening. Proiezione anche per adulti. Come farlo bene. Daremo i link. Sono felice che **Satish Mishra**, il consulente per la disabilità, la riabilitazione e molte altre cose nell'OMS, abbia voluto presentarci e parlare dell'importanza dell'accesso alle cure dell'orecchio e dell'udito in Europa. Benvenuto Satish e non vediamo l'ora di saperne di più. Il pavimento è tuo!

Satish Mishra

Buongiorno e buon pomeriggio a tutti. È per me un grande piacere unirmi a tutti voi in questo dibattito a pranzo al Parlamento europeo e il tema del dibattito è incentrato su "Ascoltare per la vita e ascoltare con attenzione!". Mi chiamo **Satish**, sono il consulente regionale per la disabilità e la riabilitazione e seguo l'agenda sulle cure palliative e le cure a lungo termine per l'ufficio regionale dell'OMS per l'Europa, che ha sede a Copenaghen in Danimarca.

Parlerò oggi di "Cura dell'orecchio e dell'udito in Europa: lo stato attuale e le direzioni future" sull'orecchio e l'udito nella regione europea dell'OMS.

Partiamo dai numeri, stimiamo oggi nella regione europea dell'OMS 196 milioni di persone nella regione vivono con la perdita dell'udito. Stimiamo che questo numero aumenterà a 236 milioni di persone con problemi di udito entro il 2050.

La scala indica che la perdita dell'udito è in aumento. Se parliamo della disabilità uditiva in Europa, 57 milioni di persone necessitano di una riabilitazione dell'udito, ed è probabile che questa necessità aumenterà di oltre 71 milioni di persone entro il 2050. La maggior parte delle persone con perdita dell'udito non ha accesso agli interventi di cui ha bisogno. Il divario nei servizi è enorme. Se prendiamo un unico indicatore tracciante sulla

necessità di apparecchi acustici e sul loro uso effettivo o effettivamente utilizzato da chi ne ha bisogno, scopriamo che c'è un divario del 77% delle persone fornite di assistenza all'udito nella regione europea.

Questo nonostante il fatto che i paesi della regione europea abbiano la più alta concentrazione di risorse umane, rispetto ad altre regioni dell'OMS, nonostante ciò, vediamo che il 67% dei paesi della regione europea ha solo più di 50 specialisti per 1 milione di abitanti.

La perdita dell'udito non affrontata ha un'ampia gamma di impatti, sulle persone colpite, sulle loro famiglie e sulla società in generale. Influisce sull'ascolto e pone sfide per la comunicazione quotidiana nei bambini, in particolare, il che ostacola lo sviluppo del linguaggio e della parola. È associato allo sviluppo cognitivo tardivo nei bambini e al declino cognitivo negli adulti. Impedisce il livello di istruzione e rende difficile per le persone trovare e mantenere un lavoro. La perdita dell'udito provoca spesso isolamento sociale ed è causa di disarmonia relazionale che porta a sentimenti di solitudine, bassa autostima, depressione e demenza.

Se parli in termini economici, non fornire servizi di assistenza all'orecchio e all'udito ha un costo molto alto a livello sociale. Stimiamo che ogni anno si perdano 225 miliardi di dollari USA principalmente a causa della perdita di produttività e dell'isolamento sociale attribuiti alla perdita dell'udito non indirizzata nella regione europea e a livello globale ciò ci costa 980 miliardi di dollari USA che vengono persi a causa della perdita di produttività e isolamento sociale. E nella regione europea sono 225 milioni di dollari. Il fatto, e questa è la buona notizia, che è possibile avere un buon udito nel corso della vita.

Sono disponibili soluzioni in grado di prevenire e affrontare la perdita dell'udito in modo che tutte le persone abbiano la possibilità di realizzare il loro pieno potenziale. Ciò richiede un'azione pubblica e coordinata forte e coordinata che includa misure per la prevenzione della perdita dell'udito a livello di popolazione, assicuri l'identificazione precoce della perdita dell'udito a tutte le età e fornisca cure tempestive e adeguate a tutti coloro che ne hanno bisogno.

Nel prossimo nelle prossime diapositive, dirò di più su queste soluzioni. In termini di prevenzione, sono disponibili soluzioni per prevenire molte cause che portano alla perdita dell'udito.

Nei bambini, ad esempio, il 60% della perdita dell'udito è attribuito a cause prevenibili come rosolia, basso peso alla nascita, complicazioni alla nascita, ecc. Tutto ciò può essere prevenuto attraverso misure di sanità pubblica. Più tardi nella vita, anche proteggere le orecchie dai suoni forti, evitare farmaci e sostanze chimiche ototossiche, così come scelte di vita sane, possono prevenire l'insorgenza o la progressione della perdita dell'udito.

Quando si verifica la perdita dell'udito, è importante identificarla il prima possibile, al fine di avere un esito positivo. Questo può essere fatto attraverso lo screening sistematico dei neonati, dei bambini in età prescolare e in età scolare, degli adulti con occupazioni ad alto rischio e degli anziani. Inoltre, è possibile identificare la perdita dell'udito in tutte le fasi della vita, dalla nascita fino alla vecchiaia, e in tutti gli ambiti, sia in ambito comunitario che scolastico, o lavorativo, Test dell'udito innovativi e automatizzati hanno permesso di raggiungere tutti. e ovunque.

Tali sforzi, se supportati dalla telemedicina, possono garantire la qualità dell'assistenza a tutti. Una volta identificata la perdita dell'udito, può essere affrontata efficacemente attraverso un approccio olistico che include la fornitura di tecnologie per l'udito, come apparecchi acustici e impianti, insieme a una terapia riabilitativa supportata. Inoltre, le persone possono anche trarre vantaggio dall'uso della lingua dei segni e dalla sostituzione sensoriale. Nonostante il fatto che siano disponibili soluzioni per prevenire e affrontare la perdita dell'udito, il campo della cura dell'udito e dell'udito deve affrontare molte sfide.

Da un lato, c'è un numero in costante aumento di persone che necessitano di cure per l'udito e l'udito, spinto dai cambiamenti demografici. D'altra parte, i sistemi sanitari non hanno la capacità di fornire servizi di assistenza all'udito e all'udito, principalmente a causa della mancanza di risorse umane, mancanza di politiche, finanze, dispositivi e attrezzature. Inoltre, a livello di comunità, e tra i responsabili politici e persino gli operatori sanitari, vi è una persistente mancanza di consapevolezza sulla perdita dell'udito.

Questi problemi sono ulteriormente amplificati dallo stigma legato ai problemi di udito e udito. Questa è la sfida chiave che dobbiamo affrontare in questo campo. La buona notizia è che queste sfide possono essere

affrontate. E come mostra il World Report on Hearing, ci sono numerosi esempi che sono stati implementati, a livello nazionale, attraverso strategie innovative e basate sull'evidenza. Per affrontare le sfide affrontate e passare a un percorso di copertura sanitaria universale, in cui tutti possano accedere a Ear and Hearing Care senza difficoltà finanziarie, i paesi devono adottare un approccio integrato centrato sulle persone per Ear and Hearing Care, che può essere implementato attraverso un sistema sanitario, in modo che tutte le persone possano avere uguale accesso alla qualità dell'assistenza acustica fornita. Il rapporto mondiale sull'udito delinea la visione dell'orecchio e dell'udito integrati incentrati sulle persone. che viene dettagliato attraverso un acronimo UDIENZA, Udiencia Interventi erogati attraverso un sistema sanitario rafforzato, ne parlo tra un attimo. Il World Report on Hearing, propone un pacchetto di interventi basati sull'evidenza, acronomizzato come pacchetto di interventi HEARING.

Questi vanno da "**Screening e intervento dell'udito**".

- Numero 2: Prevenzione e gestione delle malattie dell'orecchio.
- Numero 3: Accesso alla tecnologia.
- Numero 4: Servizi di riabilitazione,
- Numero 5: Comunicazione migliorata.
- Numero 6: Riduzione del rumore.
- Numero 7: Maggiore coinvolgimento della comunità.

I paesi dovrebbero determinare quale intervento si adatta meglio alle loro esigenze conducendo un esercizio di definizione delle priorità consultivo basato sull'evidenza. Garantire l'accesso a interventi e servizi prioritari richiede un'azione a tutti i livelli dei diversi sistemi. Ciò include lo sviluppo di politiche, lo sviluppo della capacità delle risorse umane attraverso l'istruzione e la formazione.

Condivisione dei compiti, patto di orientamento standardizzato e pratiche per l'approvvigionamento di salute, tecnologie dell'udito, garanzia della protezione finanziaria e sociale, nonché definizione di obiettivi e indicatori per la cura dell'udito e dell'udito. Investire in **Ear and Hearing Care** integrato incentrato sulle persone è importante perché è sia essenziale per il buon funzionamento, sia per coloro che sono a rischio o convivono con problemi di udito e udito. È anche conveniente.

Il World Report on Hearing stima che un investimento annuo aggiuntivo inferiore a 1,4 dollari all'anno può avvantaggiare 1,4 miliardi di persone in 10 anni, scongiurando 130 milioni di disabilità, anni di vita adeguati e portare un ritorno di 16 dollari per ogni dollaro investito in Ear and Hearing Care.

Con queste considerazioni, il Rapporto mondiale sull'udito presenta un invito all'azione, invitando gli Stati membri e i paesi dell'OMS a intensificare la cura dell'udito e dell'udito per raggiungere gli obiettivi globali del 20% di aumento relativo della cura dell'orecchio e dell'udito entro il 2030. Dobbiamo agire ora per la cura dell'orecchio e dell'udito, perché questo numero crescente di persone con sordità e malattie dell'orecchio non affrontate è semplicemente inaccettabile. Questa azione urgente è necessaria per prevenire e affrontare la perdita dell'udito nel corso della vita.

Questo può essere fatto investendo in interventi convenienti, che da un lato andranno a beneficio delle persone con perdita dell'udito e dall'altro rappresenteranno un guadagno finanziario per la società. I paesi devono agire ora per integrare la cura dell'orecchio e dell'udito incentrata sulle persone nei piani sanitari nazionali per la copertura sanitaria universale a costo di non fare nulla che non possiamo permetterci. Vi ringrazio molto per l'attenzione e auguro a tutti voi una continuazione di questo dibattito.

La mia collega **Shelly Chadha** sarà disponibile a rispondere a qualsiasi domanda e domanda che potresti avere in merito a **Ear and Hearing** in questa presentazione. Grazie mille per questa opportunità.

Mark:

Grazie per questa fantastica panoramica. E davvero, le tue dinamiche secondo cui le persone devono agire ora e rendere accessibili l'udito e la cura dell'orecchio. Invito tutti i relatori ad attivare microfono e videocamera. Così possiamo vederli tutti. E poi possiamo andare per il dibattito. Aspetta solo che siano tutti qui. Super. E poi, ho dato un'occhiata alle domande e alle risposte. E c'è 1 domanda che è tornata in diversi modi. Penso che sia meglio indirizzato a **Shelly Chadha dell'OMS**.

La domanda è che la perdita dell'udito causata dal rumore non dipende solo dal livello sonoro. Molto probabilmente dipende anche dalla durata dell'esposizione e dalle frequenze a cui è esposta. Consentitemi di collegarlo a una seconda domanda nella stessa direzione. Sta affermando che la domanda è: è così che ascoltare per molto tempo un suono compresso ad alto livello sia dannoso per l'ascolto di suoni forti? Penso che sia completamente nel tuo pacchetto, Shelly. Se potessi rispondere?

Shelly: Grazie Marco. Grazie a coloro che hanno posto questa domanda molto pertinente. Siamo completamente d'accordo. Non si tratta semplicemente del livello di decibel. Anche se a un certo punto i livelli di decibel possono diventare dannosi, è istantaneo. Nel complesso è un compromesso tra il livello di decibel, il volume e il tempo che dedichi all'ascolto. Questa è una cosa che è fortemente incarnata nell'iniziativa *Rendi l'ascolto sicuro*. In definitiva, è una prospettiva dell'utente o la scelta di un individuo come vuole ascoltare. Quello che dobbiamo dare loro è dare loro queste informazioni. più alto è l'ascolto, più breve sarà l'ascolto. Questo non è abbastanza.

Dobbiamo fornire quanto breve, quanto tempo. Ecco perché lo standard globale dell'OMS ITU per i dispositivi di ascolto sicuri. Non si concentra sul porre limiti all'output massimo che puoi avere. Si concentra davvero sul fornire agli utenti quelle informazioni, che hai ascoltato durante la settimana per questo livello sonoro molto medio per così tanto tempo. E quindi, qual è la dose sonora o la dose sonora che hai effettivamente consumato? Quindi, questo è ciò di cui tratta questo standard. Questo è il principio di base dell'ascolto sicuro. Poi veniamo ai luoghi. Naturalmente, ancora una volta abbiamo esaminato il sondaggio che Mark ha così gentilmente condiviso che è stato uno dei sondaggi che ci ha davvero guidato.

Per capire quanto tempo le persone trascorrono in questi luoghi, con quale frequenza ci vanno. Ovviamente se ci vai ogni giorno e trascorri 4 ore in un luogo, allora sicuramente un'esposizione di 100 dB o 90 dB è troppo alta. Abbiamo esaminato la media di ciò che la maggioranza sta facendo e strutturato il limite in base a quel periodo di tempo. Direi che questo tema è certamente molto molto centrale.

All'iniziativa ***Rendi l'ascolto sicuro***, standard dell'OMS. Sarò felice che qualcun altro lo commenti. E questo in realtà si lega molto bene con la parte di compressione. Perché c'è, come hai giustamente sottolineato, un numero crescente di prove, che mostra chiaramente quando comprimiamo il suono, ciò che stiamo facendo è in termini di orecchio che effettivamente fornisce più energia alla volta. Stai fornendo più energia al secondo. Puoi ritagliare le cime. Ma in realtà fornisce una maggiore intensità al secondo. Perdi anche i silenzi tra i suoni. Che è davvero caratteristico della musica. Quindi, c'è questo crescente corpo di prove. Ed è anche il motivo per cui lo standard di cui stavamo parlando, **lo standard ITU dell'OMS per i dispositivi, evita di fissare un limite massimo molto rigido. Che nessun suono sopra i 100 dB.** Quello di cui stiamo parlando è un suono medio. Naturalmente non possono esserci livelli sonori di 130-140 dB. Che danneggerebbe istantaneamente l'orecchio. Evitiamo di aggiustare, ma non potenzialmente. Evitiamo nello standard di fissare un livello superiore. Quello di cui parliamo è il livello medio che l'utente ascolta è ciò che ci preoccupa. E nel tempo per cui stanno ascoltando quel suono. Quindi, spero di aver risposto alla domanda.

Se c'è una contro domanda, sarò felice di affrontarla. Grazie Marco. Sei libero di aggiungerlo.

Mark: Super. Non lo aggiungerò. Concordo pienamente con tutto quello che hai detto. L'inizio della prima domanda indicava anche se non dobbiamo stare attenti quando si parla di ascolto sicuro, non abbiamo il risultato che le persone hanno paura di qualsiasi tipo di suono. Non dovremmo stare attenti, uccidiamo godendoci grandi esperienze sonore. Qual è il tuo punto di vista sulla comunicazione, Shelly?

Shelly: Prima di tutto, sono assolutamente d'accordo con te. Continuo a dirlo su ogni piattaforma. L'iniziativa *Rendi l'ascolto sicuro* non riguarda l'essere contro il suono, la musica o il divertimento. Si tratta davvero di continuare a sentire e usarlo. L'udito è pensato per essere utilizzato per ascoltare i suoni che amiamo ascoltare. Vogliamo continuare a farlo.

Di sicuro, se ogni volta che il messaggio viene interpretato come oh, ci stai dicendo di non ascoltare o di non goderci il suono. Accogliamo con favore quel feedback. Se questa è l'interpretazione di qualsiasi messaggio. E siamo anche felici di rielaborare quella comunicazione per assicurarci di non trasmettere quel tipo di messaggio o impressione. Che qualsiasi suono può farti del male. Sono davvero parte integrante della nostra

vita. Come comunichiamo, come ci sentiamo. I suoni evocano emozioni. Molti suoni anche, la musica è terapia. Rilasciano endorfine nel nostro cervello. Non abbiamo niente contro i suoni. Li amiamo.

Mark: Super. Forse posso fare quella domanda a Laia. Con le vostre attività, i giovani nelle scuole. Come trovi l'equilibrio tra il godimento del suono di quei giovani e il renderli consapevoli che devono proteggersi le orecchie? Come lo bilanciate?

Laia: A volte devi essere diretto con loro. Devi dire loro che possono godersi la musica, ma devi stare attento. In caso contrario, sono comunque i benvenuti nella nostra associazione in futuro. Questo è un messaggio che li sconvolge davvero. Ok, cercherò di abbassare i miei livelli di musica. Quindi sono felice di ammetterti. Non voglio essere parte di te. Questo è un modo, puoi relazionarti con loro e dire loro di sì, è importante godersi la tua musica. Ma non proprio per farti del male. Perché la maggior parte di loro è abituata a pensare al cibo sano. O che devono fare sport. Ma non hanno mai pensato che l'udito in un modo potesse danneggiarli. Quindi, questo è solo per mettere qualcos'altro nell'elenco che possono almeno essere consapevoli. La maggior parte di loro non seguirà davvero ciò che diciamo loro. Alcuni o la maggior parte di loro, sì, lo faranno. Marco: Super. Grazie. Ho una domanda da porsi, ci sono alcuni requisiti con figure e grafici disponibili da presentare ai rappresentanti delle assicurazioni sanitarie pubbliche. E forse i politici? Immagino che Shelly tu possa rispondere. CHI ha creato un grande pacchetto di informazioni che possono essere condivise, corretto?

Shelly: Sì. Marchio. Ho avuto un po' di interruzione della connessione. Potete ripetere? - Era una domanda, se è davvero possibile fornire grafici e cifre e numeri e requisiti in un documento per convertirlo facilmente in policy maker e assicurazioni?

Shelly: Non sono sicura di aver capito completamente la domanda. Se la domanda è, come possiamo usare i numeri e i dati che sono all'interno di documenti come il rapporto mondiale sull'udito. E usali per la difesa. Quindi direi che il modo migliore per farlo è avere, per i responsabili politici e le altre persone che si desidera prendere una decisione rapida. Non vorrebbero leggere un lungo documento. O anche un documento di 5 pagine. La cosa migliore è darlo su un foglio di carta. Quali sono i messaggi importanti che vuoi trasmettere, in modo semplice capiscilo, molto chiaramente, raccontandolo. Abbiamo dal sito dell'OMS le infografiche di 1-2 pagine. Che può essere visto aprendo il documento. O semplicemente da soli. In modo che, o come una pagina 1. In modo che tutti i fatti chiave, a volte abbiamo molte cose da dire. E il messaggio si perde. I fatti chiave e il messaggio chiave e la domanda chiave da quella persona sono lì. A prima vista in modo chiaro senza molto ingombro, diagrammi forse. Quindi, direi che questo, secondo me, è il modo migliore per trasmetterlo. Non so se ho capito bene la domanda.

Mark: È anche il modo in cui ho capito la domanda. Lo sto solo leggendo. E **Sue Archbold** è nel gruppo di lavoro del Forum mondiale dell'audizione. Sto cercando di tradurre il rapporto. E raggiungi l'obiettivo di cui parli. È essenziale restringere il campo a ciò che deve essere fatto. La cosa buona del rapporto mondiale è che ha un enorme pacchetto di informazioni, ricco, interessante. La cosa brutta, è lungo. I responsabili politici non leggono un lungo documento. Deve essere convertito in qualcosa di digeribile. Passando a un altro argomento. Il tema dello screening. Screening per adulti uditivi. Forse andrò da Patrick. Sei a conoscenza che esistono paesi in cui viene implementato o avviato lo screening per adulti?

Patrick: Grazie per la tua domanda Marco. Per quanto ne so, su base nazionale, finora non esiste uno screening dell'udito per adulti in nessun paese. So che alcuni paesi hanno condotto degli studi pilota. Nel Regno Unito in passato. Per lo screening del telefono e così via. Ma indipendentemente dal fatto che si parli di paesi ad alto o basso reddito, non ci sono ancora programmi in atto. No.

Mark: Lidia, ne hai più consapevolezza? EFHOH sta conducendo sondaggi su questo. Siete a conoscenza di eventuali normative in fase di avvio?

Lidia: Grazie per la domanda. Non così tanto. Tuttavia, stiamo guardando in generale, non solo alla sensibilizzazione come tutti parlano.

Vorremmo vedere un approccio coerente. Ad esempio, stiamo cercando di cercare uno screening per adulti. Dobbiamo avere una soluzione in atto. Attualmente, stiamo facendo una ricerca tra l'Unione Europea sull'udito. Abbiamo visto nel rapporto un valido approccio da parte dei ministeri della salute nazionali. Alle soluzioni acustiche e alla cura dell'udito per le persone che ne hanno bisogno. E deve essere affrontato.

Perché sembra un paese post culturale. Alcune persone sono davvero fortunate a ricevere il supporto di cui abbiamo bisogno. E alcune persone sono davvero sfortunate. Crediamo che all'interno dell'UE dovremmo avere uno standard di cura dell'udito. In tutti gli stati membri. Per garantire che tutti coloro che hanno bisogno di supporto lo ricevano.

Mark: Grazie Lidia. E poi si parla di regolamentazione. C'è 1 domanda. Se un datore di lavoro costringe i dipendenti ad ascoltare suoni compressi, che dire allora? Se guardi a cosa c'è ora nelle normative sul posto di lavoro. Ci sono un sacco di regolamenti lì dentro.

Ma non vedo che ci sia alcuna regolamentazione che guardi a quanto suono compresso può essere affrontato. Ci sono dei regolamenti o dei limiti in atto, Shelly, su quel punto specifico?

Shelly: Non è così che io sappia, Mark. La questione sollevata all'inizio dall'eurodeputato. Merita uno studio e un'attenzione molto più approfonditi. In modo che ovviamente possiamo sviluppare una sorta di standard o regolamento o base per la regolamentazione. Ma sicuramente, prima che ciò avvenga, vista l'urgenza di questo problema, allora la potenziale continuità delle piattaforme, in una certa misura, si manterrà per molto molto tempo. Penso che sia importante affrontarlo rapidamente. Spero che il Parlamento europeo assuma davvero un ruolo guida nel farlo.

Mark: Super. Grazie, pannello. Ora dobbiamo arrotondare. Ho appena imparato che devo fare le conclusioni invece dell'eurodeputato. Una delle domande più frequenti è: i video e le dispense saranno disponibili? Ci assicureremo di questo. Chiediamo ai relatori se acconsentono a condividere la dispensa e il video da condividere. Chiederò agli organizzatori di questo evento, la piattaforma, di informare tutti i partecipanti dove possono trovare le informazioni, le dispense e i video.

Quello che ho sentito oggi è molte volte: dobbiamo agire ora. Richiedere un'azione. Non possiamo fermarci. Non possiamo fare niente. È iniziato con l'eurodeputato, dicendo che l'Europa ha bisogno di creare più regolamenti per un ascolto sicuro. L'Europa deve andare lì. Felice di sentirlo da un eurodeputato. Spero che il Parlamento e la Commissione siano lì per aiutare più regolamenti a creare un ascolto più sicuro. Grande. Shelly ha esordito affermando che il 50% dei giovani ascolta musica a livelli non sicuri. Dobbiamo cambiare il loro comportamento. Dobbiamo renderlo possibile, avere strumenti. Se sei ad un concerto, è una scelta. Se non puoi scegliere, non sta succedendo. C'è un appello urgente ai governi, al settore privato e alla società civile per un ascolto sicuro. Quindi lo standard globale per luoghi ed eventi di ascolto sicuri. Si tratta di far sì che più paesi inizino davvero con le normative. Penso che sia un lavoro meraviglioso. I buoni governi possono fare affidamento su questo per creare i propri regolamenti. D'altra parte, dobbiamo cambiare comportamento. È molto importante, non solo lì. Se vedi che devi rendere disponibile la protezione dell'udito è una cosa.

Come possiamo assicurarci che i giovani utilizzino la protezione dell'udito e abbiano buone abitudini di ascolto sicuro? È importante essere convincenti in modo gentile, gentile e non rendere la musica sgradevole. È una piacevole esperienza sonora. Lidia ha affermato che la perdita dell'udito è stata vista dalle persone adulte con problemi di udito come il più grande trauma della loro vita. È importante per le associazioni con problemi di udito promuovere un ascolto sicuro. Sanno che molte perdite uditive sono prevenibili. E ovviamente abbiamo visto **Laia** con una buona dinamica.

Mostrare le cose può accadere e cambiare. Se lo fai in modo piacevole e inizi da giovane, fa la differenza. Non solo sugli elementi della configurazione, ma anche sul cambiamento del comportamento. Quindi le persone non hanno bisogno di fare qualcosa per l'udito per prevenire la perdita dell'udito. Poi sono stato felice di vedere che Patrick stava chiarendo che c'è un nuovo buon manuale dell'OMS. E che tutti gli adulti a partire dai 50 anni dovrebbero essere sottoposti a screening regolarmente per il loro udito. Se invecchiano, fallo più frequentemente. Purtroppo non ci sono molti paesi che lo fanno. È giunto il momento di farlo ora. Poi abbiamo avuto Satish dall'ufficio dell'OMS in Europa. Affermare che la cura dell'udito è conveniente. Ha un ritorno sull'investimento di 60 a 1. Meglio che metterlo su un conto in banca. Il miglior investimento che puoi fare, prenditi cura del tuo udito. Dobbiamo essere sicuri che le persone che inviano le cure per l'udito possano essere eseguite. C'è un invito all'azione urgente. Dobbiamo agire ora e assicurarci che le cose stiano accadendo. Non possiamo permettere di non fare nulla. Il costo di non fare nulla è troppo alto.

Ringrazio il panel, tutti i presenti. Molto felice che siete stati così tanti. Da tutto il mondo.

Unisciti di nuovo a noi, vieni e unisciti al forum mondiale dell'udito, il gruppo di ascolto sicuro, per assicurarci di poter lavorare con tutti voi.

Crea un mondo in cui la vita è più sicura. Un'esperienza di ascolto sicura. Grazie CIAO!

